



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI TORRICELLA

PROVINCIA DI TARANTO

C O P I A

Affissa all'Albo Pretorio
il 06/11/2012

VARIAZIONE ALIQUOTA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
ANNO 2012.

NR. Progr. 25

Data 29/10/2012

Seduta NR. 7

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 29/10/2012 alle ore 18:00.

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE Solita sala delle Adunanze, oggi 29/10/2012 alle ore 18.00 in adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione previo invio scritto a domicilio, secondo le prescritte modalità.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
DE PASCALE EMIDIO	S	DEPASCALE DIOMEDE	S	MORRONE MIMMO	S
FRANZOSO MICHELE	S	MORRONE PASQUALE	S		
MOTOLESE MARIO CIRO	S	BUCCOLIERO GIOVANNI	S		
CAPUTO ANGELO SANTO	S	TURCO GIUSEPPE	S		
ZINGAROPOLI SALVATORE	S	DELLIPONTI COSIMO	S		
MAIORANO PIETRO	S	SCHIFONE MICHELE	S		
<i>Totale Presenti 13</i>			<i>Totali Assenti 0</i>		

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA CARMELA FLORE.

In qualità di SINDACO, il AVV. EMIDIO DE PASCALE assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

L'ordine del giorno, diramato ai sigg.ri consiglieri ai sensi dell'art. 39 - comma 3 - del D.Lgs. 267/2000, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato, che ai sensi dell'art. 28 del regolamento comunale, è stato depositato, con i documenti necessari, presso l'ufficio Segreteria entro il terzo giorno precedente quello della seduta.

OGGETTO:
VARIAZIONE ALIQUOTA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTO il D.L. 2 marzo 2012 n. 16 convertito in legge con modificazioni dalla L 26 aprile 2012 n. 44;

VISTO il comma 12bis dell'art. 13 del D.L. 201/2011, introdotto dalla L 26 aprile 2012 n. 44 di conversione in legge, così come da ultimo modificato dall'art. 9 del D.L. del 10 ottobre 2012 n. 174 in cui si stabilisce che per il 2012 " i comuni iscrivono in bilancio di previsione l'entrata da imposta municipale propria in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze per ciascun comune. L'accertamento convenzionale non dà diritto al riconoscimento da parte dello Stato dell'eventuale differenza tra gettito accertato convenzionalmente e gettito reale ed è rivisto, unitamente agli accertamenti relativi al fondo sperimentale di riequilibrio e ai trasferimenti erariali, in esito a dati aggiornati da parte del medesimo Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'accordo sancito dalla Conferenza Stato-città e autonomie locali del 1° marzo 2012. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 10 dicembre 2012, si provvede, sulla base del gettito della prima rata dell'imposta municipale propria nonché dei risultati dell'accatastamento dei fabbricati rurali, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e della detrazione stabilite dal presente articolo per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012. Entro il 31 ottobre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo";

VISTO che l'art 13 del DL 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011 n. 214, stabilisce le seguenti aliquote IMU modificabili entro il 31/10/2012 con deliberazione di Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446:

- 0,4 % per abitazione principale e relative pertinenze - con possibilità di aumento o diminuzione di 0,2 punti percentuali;

- 0,2 % per fabbricati rurali ad uso strumentale – con possibilità di riduzione allo 0,1 %

- 0,76 % per gli altri casi – con possibilità di aumento o diminuzione di 0,3 punti percentuali.

CONSIDERATO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili l'aliquota di base dello 0,76 per cento, ad eccezione degli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze per un massimo di una pertinenza per ogni categoria catastale C/2-C/6-C/7; delle unità immobiliari appartenenti alle Cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e degli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP ed altri enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP , nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria. Le detrazioni previste, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato di cui al periodo precedente;

PRESO ATTO che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27/06/2012 sono state determinate le aliquote e detrazioni per l'applicazione del tributo in oggetto, approvando quelle stesse proposte dalla giunta municipale salvo eventuali variazioni entro il 30/09/2012 ora 31/10/2012;

VISTO che il Ministero dell'Interno il 15 ottobre 2012 ha fornito l'ultimo aggiornamento delle stime del gettito IMU per il Comune di Torricella modificando la previsione di stima del gettito IMU per il corrente anno sulla base del versamento del primo acconto del tributo effettuato a giugno, così come risulta dal seguente schema:

I POTESI GETTITO IMU ABITAZIONE

PRINC. E PERT. DA MEF LUGLIO 2012

€ 90.005,00

I POTESI GETTITO IMU ALTRI IMMOBILI DA

MEF LUGLIO 2012

€ 849.924,00

Deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 29/10/2012

Totale complessivo	€ 939.929,00
IPOTESI GETTITO IMU ABITAZIONE	
PRINC. E PERT. DA MEF OTTOBRE 2012	€ 65.402,00
IPOTESI GETTITO IMU ALTRI IMMOBILI DA	
MEF OTTOBRE 2012	€ 792.044,00
Totale complessivo	€ 857.445,00

VERIFICATO che la nuova stima IMU risulta in diminuzione rispetto alla previsione precedente e che, a livello complessivo, risulta una riduzione del gettito pari ad € 82.484,00;

VISTA la nota del Responsabile del Servizio Finanziario di prot. n. 8421, con la quale si comunica la variazione delle stime IMU di cui sopra oltre ad un quasi certo minor gettito rispetto alle previsioni ministeriali;

VISTO che la Giunta Municipale con deliberazione n.175 del 25/10/2012 ha proposto, per il mantenimento degli equilibri di bilancio 2012, di variare l'aliquota ordinaria IMU per gli altri fabbricati con un aumento di 0,14 punti percentuali e per alleggerire il carico fiscale dei proprietari delle abitazioni principali e relative pertinenze di ridurre di 0,05 punti percentuali l'aliquota ordinaria pari allo 0,4%;

RITENUTO, pertanto, di confermare le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria nella stessa misura di quelle proposte dalla Giunta Municipale n.175 del 25/10/2012;

PRESO ATTO altresì che l'aumento dell'aliquota ordinaria IMU per gli altri fabbricati è pari a 0,14 punti percentuali sull'aliquota base dello 0,76%, pertanto entro i limiti previsti dalla normativa relativa al tributo in oggetto, così come la riduzione di 0,05 punti percentuali sull'aliquota base dello 0,4%;

CHE, pertanto, si stabilisce che per l'anno 2012 le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) sono le seguenti:

- terreni agricoli aliquota dello 0,76 per cento;
- aree fabbricabili aliquota dello 0,76 per cento;
- abitazione principale, relative pertinenze e unità immobiliari ad esse equiparate aliquota dello 0,35 per cento, detrazione abitazione principale, pertinenze e unità immobiliari ad esse equiparate Euro 200,00;
- altri fabbricati aliquota dello 0,90 per cento;
- fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2 per cento;

CHE, in deroga a quanto previsto dall'articolo 21 comma 3 del regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" approvato con deliberazione di consiglio Comunale n. 8 del 05/06/2012, sarà possibile, solo ed esclusivamente per l'anno 2012 procedere al rimborso, su richiesta del contribuente, o compensazione delle maggiori somme pagate per IMU abitazione principale e relative pertinenze con aliquota di base pari allo 0,4%;

Visto il verbale relativo all'incontro con i sindacati del 26.10.2012;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 05.06.2012;

Visto il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201;

Visto il D.Lgs. 23/2011;

Visto il D. Lgs n°504/92;

Visto il D. Lgs n°267/00;

Visto il Regolamento delle Entrate;

VISTO il verbale di discussione allegato;

Con il seguente risultato, proclamato dal Presidente assistito dal Segretario Comunale:

Consiglieri presenti n.13 compreso il Sindaco

Deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 29/10/2012

Consiglieri votanti n.13

Voti favorevoli n.9

Voti contrari n.4 (Turco, Schifone, Delliponti e Morrone Mimmo)

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di stabilire per l'anno 2012 le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:
 - terreni agricoli aliquota dello 0,76 per cento;
 - aree fabbricabili aliquota dello 0,76 per cento;
 - abitazione principale, pertinenze e unità immobiliari ad esse equiparate aliquota dello 0,35 per cento;
 - altri fabbricati aliquota dello 0,90 per cento;
 - fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2 per cento;
3. di determinare per l'anno 2012 una detrazione per l'abitazione principale, per le pertinenze e le unità immobiliari ad essa equiparate di euro 200,00;
4. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012;
5. di derogare a quanto previsto dall'articolo 21 comma 3 del regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 05/06/2012, solo ed esclusivamente per l'anno 2012, procedendo al rimborso, su richiesta del contribuente, o compensazione delle maggiori somme pagate per IMU abitazione principale e relative pertinenze con aliquota di base pari allo 0,4%;
6. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;
7. di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2012;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

-Attesa l'urgenza di provvedere;

Con il seguente risultato, proclamato, dal Presidente assistito dal Segretario Generale:

Consiglieri presenti n° 13 compreso il Sindaco

Consiglieri votanti n° 13

Voti favorevoli n° 9

Voti contrari n° 4 (Turco, Schifone, Delliponti e Morrone Mimmo)

Astenuti n.

DELIBERA

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D.Lgs. 267/2000.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 25 DEL 29/10/2012

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to AVV. EMIDIO DE PASCALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CARMELA FLORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 06/11/2012 al 21/11/2012 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 - comma 1 - del T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000.

Addi, 06/11/2012

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

F.to ROSANNA DEPASCALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati.
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - quarto comma - del D.Lgs. 267/2000.

Addi 29/10/2012

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

ROSANNA DEPASCALE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Addi,

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

ROSANNA DEPASCALE



COMUNE DI TORRICELLA
PROVINCIA DI TARANTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. 25

Data Delibera 29/10/2012

OGGETTO

VARIAZIONE ALIQUOTA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2012.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 25/10/2012 IL RESPONSABILE DI SERVIZIO <i>F.to LOREDANA DE PASCALE</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 25/10/2012 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI <i>F.to LOREDANA DE PASCALE</i>

VERBALE DI DISCUSSIONE ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N.25 DEL 29/10/2012

Si allontana dall'aula il Dr.Turco.

Introduce l'argomento l'assessore Zingaropoli come da relazione allegata al presente verbale sotto la lettera "A".

Il consigliere Schifone annuncia il voto contrario perché, pur comprendendo il periodo critico in cui versano gli Enti pubblici, per un motivo politico non possono votare a favore. Ritiene di aver lasciato un bilancio sano e veritiero. L'aumento proposto colpirà soprattutto le seconde case ma realmente saranno le prime case, cioè quelle che i genitori concedono ai figli.

L'assessore Caputo si complimenta con il consigliere Schifone per la pacatezza del suo intervento, ma non condivide il contenuto.

Per quanto riguarda l'atto oggetto dell'o.d.g., per motivi di urgenza, non è stato sottoposto alla Commissione Affari Generali, ma vuole puntualizzare che nella passata legislatura la Commissione non veniva mai convocata. Per quanto riguarda il contenuto dell'atto, è nella tradizione di questo Comune realizzare la prima casa per le quali si è prevista una riduzione. Per quanto riguarda la seconda casa, purtroppo, siamo stati costretti alla luce delle prescrizioni ricevute dal Ministero. Abbiamo tenuto una riunione con i sindacati sull'argomento, della quale risulta sottoscritto un verbale nel quale si dà atto di quanto questa Amministrazione è stata costretta a fare e sul quale il parere è stato positivo.

Purtroppo tutti i programmi amministrativi sono stati condizionati dalla crisi economica.

L'assessore Motolese precisa che quello che è stato detto in campagna elettorale è stato mantenuto.

L'IMU è intervenuta in un momento economico particolare. Quando il Ministero ti comunica delle variazioni in meno non si poteva fare diversamente anche se a malincuore. L'azione di questa Amministrazione è sicuramente meritevole di approvazione.

Il consigliere Maiorano condivide gli interventi dei consiglieri Motolese e Caputo. Purtroppo è la situazione economica che costringe questa Amministrazione ad intervenire.

Il consigliere Turco, rientrato in aula, ritiene che ci sono due tipi di aumenti: politico e amministrativo. Il problema è di responsabilità politica quando si promettono riduzione delle tasse. A livello amministrativo potrei darvi ragione ma dovete spiegare ai cittadini.

L'assessore Franzoso ritiene che sia un argomento che ci ha coinvolti a causa della situazione sopravvenuta su delle previsioni che sono state modificate. Con questa operazione saranno pochissimi i cittadini di Torricella a dover pagare di più per la seconda casa. Il 90% ricade sulle seconde case nella zona a mare. Possiamo assicurare i cittadini che saranno solo in pochi ad avere un aggravio. L'atto è meritevole di approvazione anche da parte dell'opposizione.

Il consigliere Schifone dichiara che la maggioranza non è riuscita a convincerlo. Molti Comuni non hanno applicato l'aumento. Ad un anno dalla elezione non c'è stato alcun miglioramento nelle tasche dei cittadini.

Il Sindaco in chiusura comunica che, purtroppo, si è dovuti intervenire anche se questa Amministrazione avrebbe voluto lasciare le aliquote base IMU. Fino ad agosto le previsioni erano positive. Purtroppo appena due settimane fa è arrivata l'ultima previsione del Ministero con un gettito presunto inferiore a quello comunicato in agosto. Pertanto occorre intervenire per equilibrare le previsioni di bilancio. La riduzione sulla prima casa può sembrare irrisoria, ma molti cittadini proprietari di prima casa non pagheranno nulla o godranno di rimborso. Si rivolge all'opposizione, considerando questo atto di responsabilità per la vita del Comune, ritiene che tutti i consiglieri devono riflettere. Possiamo anche rinviare il C.C. di un giorno per esaminare eventuali altre proposte.

Il consigliere Schifone ritiene che si possa proporre un aumento su tutto. C'è troppa differenza tra la prima e la seconda casa.

RELAZIONE

L'Imposta Municipale Unica, è stata introdotta con il federalismo fiscale e sostituisce l'IRPEF sui redditi fondiari da seconde case e l'ICI, introdotta nel 1992 e abolita per le prime case nel 2008. Il federalismo fiscale, approvato dall'ultimo governo Berlusconi, introduceva l'IMU a partire dal 2014: la manovra economica varata dal governo Monti ha anticipato la sua introduzione al gennaio del 2012.

È abbastanza normale che l'introduzione di una nuova imposta provochi critiche e malcontento da parte di chi la deve pagare. È meno normale che tale atteggiamento arrivi da chi la deve riscuotere, cioè in questo caso gli amministratori locali, che devono stabilirne le aliquote e incassarla anche se in minima parte. Infatti a dispetto del nome, l'IMU è essenzialmente un'imposta centralista. In primo luogo perché tutti i soldi riscossi con le aliquote base (4 per mille sulla rendita rivalutata per le prime abitazioni e 7,6 per mille per tutte le altre) vengono poi tutti ripresi dallo Stato e per la precisione, parte vengono presi direttamente e parte restano ma il loro importo viene compensato esattamente da una pari diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato.

In secondo luogo perché nel DL 201/2011, cioè la manovra del governo Monti che ne stabilisce le caratteristiche, le possibilità fornite ai comuni per agire sulle aliquote sono minime. Le variabili sono essenzialmente tre: l'aliquota per le prime abitazioni, tra il 2 e il 6 per mille (ma il 4 va comunque a Roma); l'aliquota per tutti gli altri immobili; l'aliquota per gli immobili sfitti da oltre 2 anni, entrambe tra il 4,6 e il 10,6 per mille (ma il 7,6 va comunque a Roma). Questo significa, tra l'altro, che se un Comune ritenesse di applicare una aliquota inferiore, dovrebbe comunque versare al governo centrale gli importi calcolati con quella base, attingendo a risorse proprie l'addizionale comunale all'IRPEF, ad esempio, o le tariffe sui servizi. La gran parte dei sindaci chiedeva di determinare, a livello centrale, quanto denaro ogni comune doveva versare nelle casse nazionali a seguito del prelievo IMU, e poi lasciare alle amministrazioni locali la facoltà di decidere quali aliquote stabilire su ogni tipologia di immobili, quali e quante detrazioni, in base alle scelte politiche e all'abilità di chi amministra. Che in fin dei conti chiede i soldi ai cittadini e si assume di fatto la responsabilità di scelte non sue.

Infatti nel nostro caso il Governo Monti con le ultime stime di Ottobre 2012 ha previsto per questo Comune un gettito IMU pari a 857445.00 Euro che però è in **DIMINUZIONE** rispetto alla previsione precedente di ben 82484.00 Euro.

E' da sottolineare che l'accertamento convenzionale non dà diritto al riconoscimento da parte dello Stato dell'eventuale differenza tra gettito accertato convenzionalmente e gettito reale ed è rivisto, unitamente agli accertamenti relativi al fondo sperimentale e di riequilibrio.

Di conseguenza questa amministrazione avendo il dovere di mantenere gli equilibri di bilancio 2012 ha dovuto prendere una decisione seppur drastica che è quella di aumentare di 0.14% l'aliquota ordinaria IMU per gli altri fabbricati. Contestualmente ha previsto un alleggerimento di 0.05% l'aliquota ordinaria IMU (in origine dello 0.4%) per i proprietari delle abitazioni principali andando così nella direzione di favorire quei cittadini le cui possibilità economiche sono inferiori rispetto agli altri. Vorrei ricordare infatti che in sede di redazione di regolamento IMU abbiamo inserito tutte le agevolazioni che la legge ci dava facoltà di prevedere ed anche il caso di sottolineare che l'aumento dell'aliquota è stato deciso dopo un'accurata analisi delle stime da parte del Ministero delle Finanze.

Concludendo l'Imu ,nel decreto citato,viene introdotta espressamente "in via sperimentale", per cui si poteva tranquillamente tenerla come era nel 2012, valutarne gli effetti e le criticità – come una sperimentazione che si rispetti – e poi calibrarla nel 2013 o nel 2014 in base a quanto emerso. La mancanza di certezza e di indicazioni chiare era una delle critiche più frequenti alla politica italiana recente. Non sembra che la tecnica abbia risolto il problema, almeno riguardo l'IMU.